



PO FESR PUGLIA 2007-2013



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il
Lavoro e l'Innovazione
Servizio Innovazione

ALLEGATO B

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 – 2013

ASSE VIII – LINEA D'INTERVENTO 8.1

Sub azione 8.1.2. c

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“PROCESSO PARTECIPATIVO VIA WEB”

CODICE OPERAZIONE: _____

ART. 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

I rapporti tra la Regione Puglia e _____, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sulla Linea di intervento 8.1 – Sub Azione 8.1.2 c del Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 (di seguito Programma), Asse VIII, secondo quanto determinato con l’Avviso Pubblico denominato “**Processi partecipativi via web**” – A.D. n. __ del _____ del Dirigente del Servizio Innovazione – (Pubblicato sul BURP n. del) – per l’importo, concesso dalla Regione Puglia con A.D. n. __ del _____, di € _____, per la realizzazione dell’intervento- Codice Operazione _____, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

ART. 2 – PRIMI ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, deve presentare alla Regione:
 - a. il provvedimento di nomina del **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**;
 - b. registrazione sul sistema MIRWEB da parte del RUP compilando la propria scheda anagrafica. Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

ART. 3 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario è obbligato a:
 - a. attuare l’intervento, ivi incluse il conferimento di consulenze e incarichi professionali, nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero nel pieno rispetto della normativa vigente;
 - b. garantire l’applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell’intervento di che trattasi;
 - c. rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell’art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - d. iscrivere l’intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), di cui alla Del. CIPE n. 143/2002, riferito ai seguenti parametri generali: Tipo di operazione: Natura; Tipologia, correlando lo stesso al codice locale corrispondente al Codice Operazione
 - e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
 - f. applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008 n. 15, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
 - g. comunicare alla Regione Puglia, ai sensi dell’art. 22 della Legge Regionale n. 15/2008, l’elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente affidati per l’esecuzione del progetto.

- L'elenco deve contenere l'oggetto dell'incarico, il soggetto incaricato, gli estremi dell'atto di incarico e il corrispettivo previsto;
- h. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - i. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
 - j. presentare formale richiesta di anticipazione del 50% dell'importo del contributo concesso dalla Regione Puglia, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, previa presentazione di attestazione da parte del RUP di avvenuto inizio delle attività e del provvedimento di impegno di spesa o dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dei soggetti beneficiari relativo alla quota di cofinanziamento pari ad almeno il 15% del contributo concesso;
 - k. presentare formale richiesta di pagamento pari al 45% dell'importo del contributo concesso, a seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo dell'anticipazione e relazione dettagliata dello stato di avanzamento.
 - l. inviare entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, una relazione tecnica conclusiva delle attività svolte articolata sulla base di quanto previsto all'interno della proposta progettuale, corredata da:
 - rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute giustificate da documenti contabili, sia giustificativi di spesa che di pagamento, aventi valore probatorio equivalente alle fatture ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento CE 1083/2006, considerando altresì le giornate di lavoro del personale interno delle Pubbliche Amministrazioni, attestate da un ordine di servizio con il quale si conferisce l'incarico e calcolate utilizzando la procedura indicata nell'Allegato D;
 - formale richiesta di saldo.
 - m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - n. assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine fissato al successivo art. 4. del presente disciplinare.

ART. 4 – CRONOPROGRAMMA

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma, così come proposto in sede di presentazione del progetto e, in ogni caso, al rispetto dei seguenti tempi massimi per le diverse fasi di attuazione:
 - a. inizio delle attività entro il tempo massimo di 30 giorni dalla data di stipula del presente disciplinare;
 - b. conclusione dell'intero processo partecipativo entro 8 mesi dalla data di effettivo inizio delle attività.
2. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto inizio delle attività, documentato da atti probanti, nonché la conclusione dell'intero processo partecipativo mediante una relazione datteggiata di cui all'art.3 comma 1 lettera l.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, la Regione revocherà il contributo finanziario concesso, eccetto il caso in cui il ritardo dipenda da cause documentate non addebitabili al soggetto beneficiario.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. L'importo del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento e relative alle seguenti voci di costo:
 - progettazione grafica, stampa e distribuzione di materiali di comunicazione e informazione;
 - trasporto e affissione materiale pubblicitario;
 - acquisto materiale promozionale/gadgets;
 - predisposizione, aggiornamento e gestione di pagine web e di altri strumenti infotelematici;
 - registrazioni audio/video su supporti multimediali e trascrizione;
 - servizi finalizzati all'organizzazione di incontri pubblici;
 - spese per facilitatori del processo partecipativo;
 - spese per l'intervento di relatori;
 - servizio di interpretariato;
 - spese per personale necessario a sostenere le attività ed i servizi;
 - spese di missione e trasferta per l'espletamento di attività afferenti al progetto;
 - cancelleria.
3. Secondo quanto prescritto dall'articolo 56 del Regolamento CE 1083/2006, ogni spesa effettuata dal beneficiario del contributo dovrà essere giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente alle fatture.
4. La spesa relativa al personale è ammissibile alle condizioni stabilite dalla normativa (nazionale o comunitaria) di riferimento e in linea con quanto precisato nel "Vademecum per le attività di rendicontazione controllo di I livello" dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia. Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, utilizzando la procedura indicata nell'ALLEGATO D.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli eventuali soggetti con cui l'ente beneficiario dovesse stabilire accordi/rapporti di natura economica e finanziaria, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e al Programma Pluriennale di Attuazione Asse VIII Linea d'Intervento 8.1 Azione 8.1.2.

ART. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

1. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare, il soggetto beneficiario dovrà presentare:
 - formale richiesta di anticipazione del **50%** dell'importo del contributo concesso dalla Regione Puglia;
 - attestazione di avvenuto inizio delle attività da parte del RUP;
 - provvedimento di impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento.
2. A seguito della rendicontazione di spese sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo dell'anticipazione, il soggetto beneficiario dovrà presentare:
 - una formale richiesta di pagamento pari al **45%** dell'importo del contributo concesso;
 - relazione dettagliata sulle attività svolte.
3. Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, il soggetto beneficiario dovrà inviare:
 - relazione tecnica conclusiva delle attività svolte articolata sulla base di quanto previsto all'interno della proposta progettuale;
 - rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute giustificate da documenti contabili, di spesa e di pagamento, ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento CE 1083/2006, considerando altresì le giornate di lavoro del personale interno delle Pubbliche Amministrazioni, attestata da un ordine di servizio con il quale si conferisce l'incarico;
 - formale richiesta di saldo del restante **5%**.
4. La somma da corrispondere sarà pari al contributo indicato nel disciplinare di cui all'art.9 del presente Avviso Pubblico.
5. In caso di mancato concreto avvio delle attività o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia procederà, ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del presente disciplinare, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
6. Le variazioni al programma dovranno essere preventivamente autorizzate, pena la revoca del contributo.

ART. 7 - RENDICONTAZIONE

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal RUP una attestazione ove risulti che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:
- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
 - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
 - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

ART. 8 - MONITORAGGIO

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3, co.1 lett. k) e l) il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare una relazione intermedia per la richiesta del 45%, una relazione tecnica conclusiva per il saldo del 5% entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, corredata dalla rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente alle fatture.
3. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

ART. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 10 – DISPONIBILITA' DEI DATI

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari delle attività/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative comunitarie e nazionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, ovvero il beneficiario risulti inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia con il presente provvedimento di concessione del contributo.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove:
 - le attività non abbiano effettivo inizio entro il tempo massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare o non si concludano entro 8 mesi dalla data di effettivo inizio delle attività;
 - non vengano comunicate e concordate con l'Amministrazione appaltante le eventuali modifiche che dovessero essere apportate in corso di realizzazione del progetto;
 - vengano fornite dichiarazioni false o mendaci che comporteranno inoltre la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

4. Qualora in sede di rendicontazione dovessero emergere spese accertate non ammissibili, si procederà alla revoca parziale riferita alla parte di finanziamento corrispondente.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 12 – RICHIAMO GENERALE ALLE NORME VIGENTI E ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari,

Per la Regione Puglia,

il Responsabile della Linea 8.1

(dr.ssa _____)

Per il soggetto beneficiario,

il legale rappresentante o il RUP delegato

(dr. _____)

APPENDICE NORMATIVA

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- Reg. (CE) n. 1083/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999".
- Reg. (CE) n. 1828/2006 "modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale".
- Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare.
- Legge Regionale 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
- Legge n. 662/1996 concernente le anticipazioni contrattuali.
- Legge Regionale n. 13/2001 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici"

RICHIAMI NORMATIVI SPECIFICI**Art. 8 - (Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico), del Reg. (CE) n. 1828/2006**

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui al comma 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.

2.

3.

4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.

Art. 9 - (Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione), del Reg. (CE) n. 1828/2006

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;

b) l'indicazione del Fondo pertinente:

a) per il FESR: «Fondo europeo di sviluppo regionale»;

b) per il Fondo di coesione: «Fondo di coesione»;

c) per il FSE: «Fondo sociale europeo»;

c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: «Investiamo nel vostro futuro».

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

Let. d) dell'art. 60 - (Funzioni dell'autorità di gestione), del Reg. (CE) n. 1083/2006.

L'autorità di gestione è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria. In particolare, essa è tenuta a:

a)

b)

c)

d) garantire che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.



PO FESR PUGLIA 2007-2013



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Innovazione

ALLEGATO C

Processi partecipativi via web

FORMULARIO DI CANDIDATURA

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Programma Operativo FESR – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale PUGLIA 2007 - 2013

Asse VIII: " Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci "

Linea di intervento 8.1: " Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma Operativo "

Azione 8.1.2: " Promozione della democrazia partecipativa, con l'impiego di tecnologie info-telematiche, presso le pubbliche amministrazioni locali in attuazione della programmazione 2007-2013 "

Sub-Azione 8.1.2 c: " Realizzazione di processi partecipativi via web "

Parte I. Ideazione e progettazione del processo partecipativo via web

Cosa s'intende realizzare e perché?

(descrivere l'ambito di intervento - luogo, problematica, criticità - su cui si intende promuovere la partecipazione della cittadinanza attiva, indicando gli obiettivi, le prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale)

Max 3.500 caratteri spazi inclusi

Titolo del progetto

--

Localizzazione dell'intervento

Comune		Provincia	
Indirizzo			

Parte II. Il soggetto proponente

Dati identificativi del soggetto proponente

Soggetto proponente			
Indirizzo		Legale Rappresentante	
Responsabile del procedimento		Tel.	
Fax		E-mail	

Parte III. Partnership

Indicare la/le partnership che si intendono attivare per la realizzazione della proposta progettuale, specificando per ognuna la relazione/coerenza con l'ambito di intervento.

Nome			
Ragione Sociale			
Indirizzo Sede Legale		Legale Rappresentante	
Sito web		Tel.	
Fax		E-mail	
<p><i>Max 2.000 caratteri spazi inclusi.</i></p>			

Parte IV. Proposta tecnica

1. Descrizione dettagliata degli strumenti infotelematici adoperati per la promozione, diffusione e gestione del processo all'interno delle comunità locali:

(Illustrare in che modo verranno distribuiti i contenuti all'interno delle pagine web; elencare gli applicativi che saranno adoperati per generare un processo partecipativo in grado di coinvolgere e raggiungere un ampio numero di cittadini).

Max 5.000 caratteri spazi inclusi.

2. Definizione delle metodologie di coinvolgimento dei cittadini:

(elencare le metodologie di coinvolgimento dei cittadini durante le diverse fasi del processo partecipativo; specificare numero e classi dei soggetti potenzialmente coinvolti, indicando la capacità del progetto di promuovere un raccordo tra gli stessi. Indicare il numero e il profilo professionale dei facilitatori del processo partecipativo, in grado di garantire un effettivo coinvolgimento degli attori, una lettura integrata dei contributi emersi e il riscontro atteso dai cittadini).

Max 5.000 caratteri spazi inclusi.

3. Piano di informazione/comunicazione:

(elencare le azioni e li strumenti che si intendono adottare a sostegno del processo partecipativo).

Max 5.000 caratteri spazi inclusi.

4. Cronoprogramma:

(descrizione dei tempi di lavoro e delle sessioni previste per l'attuazione dell'intero processo partecipativo).

Max 5.000 caratteri spazi inclusi.

Parte V. Piano finanziario

Spese ammissibili

(Secondo lo schema di seguito riportato dettagliare per le presunte macrovoci di spesa indicate, l'importo in euro previsto nell'ambito della realizzazione del progetto).

MACROVOCI DI SPESA	TOTALE	Note
PROGETTAZIONE GRAFICA, STAMPA E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI DI PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE		
TRASPORTO E AFFISSIONE MATERIALE PUBBLICITARIO		
ACQUISTO MATERIALE PROMOZIONALE/GADGETS		
PREDISPOSIZIONE, AGGIORNAMENTO E GESTIONE DI PAGINE WEB E DI ALTRI STRUMENTI INFOTELEMATICI		
REGISTRAZIONI AUDIO/VIDEO SU SUPPORTI MULTIMEDIALI E TRASCRIZIONE		
ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI SECONDO LE METODOLOGIE PARTECIPATIVE INDIVIDUATE (AD ESEMPIO AFFITTO SALA E SERVIZI ANNESSI)		
SPESE PER FACILITATORI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO		
SPESE PER L'INTERVENTO DI RELATORI		
SERVIZIO DI INTERPRETARIATO		
SPESE PER PERSONALE NECESSARIO A SOSTENERE LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI		
SPESE DI MISSIONE E TRASFERTA		
CANCELLERIA		

AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE (in euro)
1. CONTRIBUTO RICHIESTO	<i>(max 30.000,00)</i>
2. COFINANZIAMENTO	<i>(min 15% del costo complessivo del progetto)</i>
TOTALE:	

Dichiarazione del legale rappresentante dell'ente/associazione

I candidati autorizzano la Regione Puglia ad utilizzare e rendere disponibili tutti i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione del progetto, i quali saranno trattati, nel rispetto del D.lgs. 196/2003, con modalità manuali, informatiche, telematiche anche ai fini della loro inclusione in una banca dati ed eventuali pubblicazioni ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Nome e Cognome			
Ruolo nell'ente/associazione			
E-mail			
Telefono		Fax	
Luogo		Data	
Firma			



PO FESR PUGLIA 2007-2013



Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il
Lavoro e l'Innovazione
Servizio Innovazione

ALLEGATO D

MODALITÀ DI CALCOLO PER L'UTILIZZO DI PERSONALE INTERNO "Processi partecipativi via web"

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007 – 2013

Programma Operativo FESR – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale PUGLIA 2007-2013

Asse VIII "Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci "

Linea di intervento 8.1: "Interventi a supporto della partecipazione nell'attuazione del Programma operativo "

Azione 8.1.2: " Promozione della democrazia partecipativa, con l'impiego di tecnologie info-telematiche, presso le pubbliche amministrazioni locali in attuazione della programmazione 2007-2013"

subAzione 8.1.2 c: " Realizzazione di processi partecipativi via web "

Modalità di calcolo per l'utilizzo di personale interno

Le spese per l'utilizzo di personale interno possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- personale assunto a tempo indeterminato;
- personale assunto a tempo determinato;
- personale assunto a progetto.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (Contratto a progetto, CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità).
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, e deve essere calcolata su base mensile (corrispondente alla busta paga):

Metodo di calcolo del costo ammissibile	
RML	Retribuzione mensile lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)

h/lavorative	Ore lavorative mensili previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento

$$(RML+DIF+OS) \times \frac{h/progetto}{h/lavorative}$$

La rendicontazione degli importi previsti per le spese per il personale interno deve essere supportata da tutta la documentazione idonea a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato, compresa una dichiarazione – firmata dal dirigente responsabile – che attesti la retribuzione lorda su base annua del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto.

Inoltre, in caso di impiego parziale sul progetto, è necessaria anche un'attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto e il metodo di calcolo adottato (es. calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato, cui deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte).

